



Comune di Valenza

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

Art. 30 D. Lgs. 201/2022

*Appendice alla Relazione sulla Razionalizzazione periodica 2025 delle società
partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016*

Sommario

<i>Presentazione</i>	<i>3</i>
<i>Nota metodologica</i>	<i>3</i>
Quadro normativo e di prassi	6
Principali caratteristiche dell'ambito di erogazione dei servizi	10
PARCHEGGI	12
Gestione e controllo aree di sosta a pagamento	12
1. <i>Contesto di riferimento</i>	12
2. <i>Identificazione del soggetto gestore</i>	13
2.1 <i>Analisi di bilancio del gestore in house Azienda Multiservizi Valenzana s.p.a.</i>	13
3. <i>Andamento economico del servizio</i>	16
4. <i>Qualità del servizio</i>	17
5. <i>Obblighi contrattuali e parametri di operatività</i>	18
6. <i>Vincoli</i>	18
7. <i>Considerazioni finali</i>	18

Presentazione

La seguente relazione presenta la ricognizione dei servizi pubblici locali affidati dal Comune di Valenza. Il documento è stato predisposto ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", di seguito richiamato:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti."

Il presente documento rappresenta un estratto della Relazione di ricognizione periodica 2025 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'ente, di cui riporta di seguito la nota metodologica adottata.

Nota metodologica

La relazione di ricognizione sull'andamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Valenza è stata predisposta in attuazione del disposto normativo di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 richiamato nella presentazione.

L'adempimento, introdotto nell'ambito del nuovo contesto normativo e regolato proprio dal richiamato decreto, si colloca in un quadro disciplinare concernente i servizi pubblici locali che sta progressivamente dispiegando la propria efficacia, per effetto del rinnovo degli affidamenti (regolati in precedenza in un differente contesto normativo) e per l'emanazione, da parte degli enti competenti, di modelli e linee guida utili per allineare il sistema di governance dei servizi al nuovo sistema di regole previste dal legislatore.

Per quanto riguarda la ricognizione periodica dei servizi pubblici locali, a seguito delle prime annualità di predisposizione delle relative relazioni, sono stati formalizzati importanti orientamenti di prassi, in particolare dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), richiamati nella successiva sezione dedicata al quadro regolatorio, che hanno consentito di meglio definire l'ambito soggettivo dei servizi pubblici locali da ricomprendere nell'analisi.

La definizione dei servizi oggetto di ricognizione e articolazione dei contenuti delle schede

Perimetro - Tenuto conto delle indicazioni fornite dall'AGCM nell'ambito delle segnalazioni sull'attività ricognitiva degli SPL condotta nel 2023 e nel 2024, si è proceduto ad effettuare una nuova verifica dei servizi da sottoporre a ricognizione per l'esercizio 2025, adottando un approccio ampio ed inclusivo, valutando, caso per caso, l'incidenza delle modalità di affidamento (appalto o concessione), del rischio economico (in capo all'ente o in capo al gestore), della responsabilità nei confronti dell'utenza (anche in questo caso, in capo all'ente o in capo al gestore).

Articolazione contenuti – Come anticipato, il presente documento è stato impostato seguendo le indicazioni del Quaderno n. 46 dell'Anci; prima dell'analisi dei singoli servizi, è riportato un aggiornamento del quadro regolatorio concernente l'attività di ricognizione dei servizi pubblici locali; successivamente sono riepilogate le principali caratteristiche del contesto demografico e socio economico del Comune di Valenza tratte dalle banche dati dell'ISTAT e del MEF: si è infatti ritenuto importante richiamare l'andamento di tali grandezze nell'ultimo triennio disponibile in quanto le stesse, riguardando la composizione delle collettività amministrata e le sue condizioni economiche, rappresentano un elemento essenziale alla base della domanda di servizi pubblici locali che l'ente è tenuto ad assicurare.

Per ogni servizio pubblico locale censito, è stata poi sviluppata una specifica sezione i cui contenuti sono articolati secondo i punti previsti dal modello Anci:

1. Contesto di riferimento: riporta la denominazione del servizio e richiama, in forma sintetica, i principali elementi regolatori dello stesso: Riferimenti istitutivi, Modalità gestionale, Procedura di affidamento, Ufficio competente a monitorarne l'erogazione, Richiamo dei principali atti e dei contenuti del contratto che disciplinano l'erogazione del servizio.
2. Identificazione del soggetto gestore: riporta i principali elementi identificativi del soggetto gestore; per gli affidamenti in house a società partecipate, in considerazione della correlazione tra verifica dell'andamento del servizio e sua sostenibilità tramite ricorso alla stessa, è riportata anche l'analisi dell'andamento economico patrimoniale e finanziario della società.
3. Andamento economico del servizio: sono riportati i principali parametri di monitoraggio delle condizioni economiche di erogazione nonché gli impatti che l'affidamento del servizio determina sul bilancio dell'ente.
4. Qualità del servizio: sono riportati i principali parametri di monitoraggio della qualità del servizio, tratti dai riferimenti forniti dalle Autorità di Settore e dal Ministero delle imprese e del made in Italy.
5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività: la sezione rendiconta i principali parametri di operatività resi dal gestore in ottemperanza agli obblighi contrattuali unitamente ad alcuni indicatori che correlano l'impatto economico finanziario del servizio alla popolazione servita.
6. Vincoli: riporta l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali o di vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.
7. Considerazioni finali: comprendono le valutazioni di sintesi del referente interno del servizio circa le modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio dello stesso, eventuali richiami e rilievi formulati al gestore, l'effettivo rispetto delle previsioni contrattuali e la sostenibilità complessiva dell'affidamento in essere.

Periodo rendicontato: il riferimento temporale delle schede riguarda la situazione gestionale in essere al 31/12/2024 e ricomprende, quando condotto interamente dal gestore in essere a tale data, il triennio 2022- 2024. Per le gestioni avviate successivamente a tale periodo, le schede si limitano a rendicontare gli elementi informativi di inquadramento del servizio; eventuali sezioni informative incomplete per temporanea indisponibilità dei dati saranno aggiornate entro la ricognizione successiva.

Quadro normativo e di prassi

Il quadro normativo regolante il presidio dei servizi pubblici locali ha visto, nel corso del 2025, l'introduzione di importanti riferimenti di prassi che potranno rappresentare, una volta a regime, un ulteriore elemento di rafforzamento del sistema di governance dei servizi. Lo scorso 16 maggio, il Ministero delle imprese e del made in Italy, con proprio decreto direttoriale, ha infatti approvato, nel rispetto delle competenze demandategli dall'art. 8 del D. Lgs. 201/2022, i seguenti schemi di regolazione da prendere a riferimento:

- Schema di disciplinare di gara per l'affidamento dei servizi pubblici locali di interesse generale non a rete;
- Schema di contratto-tipo per l'affidamento dei servizi pubblici locali non a rete.

Per quanto riguarda lo schema tipo di disciplinare di gara, si evidenzia come le nuove disposizioni relative ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica richiedano di prevedere un sistema di assegnazione dei punteggi alle componenti riferite alla qualità contrattuale, tecnica ed agli obblighi di servizio pubblico previsti dal gestore, su base discrezionale, quantitativa e tabellare; tali componenti devono essere puntualmente esplicitate in sede di offerta (e quindi di formalizzazione del rapporto) attraverso una serie di parametri ed indicatori che saranno poi costantemente monitorati in vigenza dell'affidamento e rendicontati periodicamente in sede di ricognizione periodica dei servizi affidati.

Ancora più impattanti, ai fini dell'implementazione del monitoraggio sull'andamento della gestione dei servizi pubblici locali, le previsioni contenute nello schema di contratto tipo per l'affidamento dei servizi pubblici locali non a rete: tale schema prevede che in sede di stipula del rapporto, al contratto vengano allegate una tabella riferita agli Obiettivi ed indicatori di qualità del servizio, una tabella riguardante Penali per inadempienze ed un'ulteriore tabella dedicata ai Controlli e monitoraggio (lo schema tipo del MIMIT non prevede tuttavia un esempio di tali tabelle, che dovranno pertanto essere definite tra le parti). Le disposizioni base contenute nello schema del contratto richiamano le citate tabelle al fine di supportare l'attività di monitoraggio e controllo dell'ente affidante; a titolo esemplificativo, si riportano i passaggi regolamentari più impattanti in merito alla governance dei servizi:

ARTICOLO 5: GLI OBIETTIVI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA NELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI

5.1. Le Parti si impegnano, per la durata dell'affidamento, a svolgere le attività necessarie ad assicurare l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, in attuazione della normativa vigente.

5.2. La gestione del Servizio affidato sarà orientata al graduale miglioramento della qualità e dell'efficienza, anche ai sensi della Carta della qualità del servizio predisposta. A tal fine, l'Affidatario assume l'obbligo di redigere, aggiornare e pubblicare la Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201.

5.3. Nell'allegato "C" sono indicate le fattispecie, relative ad inadempienze o violazioni dell'Affidatario, cui corrispondono penali pecuniarie, con l'entità di queste, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, nonché le modalità di ristoro dell'utenza nel caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali di contratto.

5.4. L’Affidatario è tenuto ad osservare gli obiettivi corrispondenti agli indicatori di qualità indicati nell’allegato “B”, in dettaglio per lo specifico Servizio affidato, in conformità a quanto previsto dal Decreto direttoriale 31 agosto 2023 - Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete, in attuazione dell’art. 8 del d.lgs. n. 201/2022.

5.5. L’Affidatario è tenuto a relazionare all’Ente, con cadenza almeno annuale, in ordine al raggiungimento o al mancato raggiungimento degli obiettivi ed alle misure poste in atto e/o programmate a tal fine.

5.6. Il mancato raggiungimento degli obiettivi, in assenza di giustificato motivo e di adeguati sforzi dell’Affidatario per l’ottenimento del risultato, dà diritto all’Ente di avvalersi della diffida ad adempiere ai sensi dell’art. 1454 cod. civ. e conseguentemente di risolvere il contratto per grave inadempimento.

ARTICOLO 10: GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO SUL CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

10.1. Ai fini della verifica dell’adempimento delle obbligazioni contrattuali e del rispetto delle norme che disciplinano lo svolgimento del servizio, l’Ente affidante svolge nei confronti del soggetto affidatario le attività di monitoraggio di cui all’allegato “E”.

10.2. Per le finalità di cui al punto 10.1, l’Ente affidante predispone con cadenza _____ [almeno annualmente], ai sensi dell’articolo 28 del d.lgs. 201/2022, il programma dei controlli volto alla verifica del corretto ed effettivo svolgimento delle prestazioni affidate.

10.3. Il programma dei controlli, che individua l’oggetto e le modalità di svolgimento dei controlli, è trasmesso al Gestore con i tempi e le modalità con lo stesso concordate.

10.4. Ai fini della verifica di cui al presente articolo 10, l’Affidatario si impegna a fornire, con i tempi prestabiliti, tutti i dati e le informazioni necessari, assicurando la massima collaborazione.

10.5. Resta comunque in facoltà dell’Ente affidante svolgere ogni altro controllo od ispezione, ritenuto necessari.

ARTICOLO 11: CONTROLLI E OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E RENDICONTAZIONE

11.1. L’Affidatario è tenuto a consentire agli incaricati dell’Ente affidante l’accesso alle sedi ed ai luoghi di svolgimento del servizio, a mostrare i beni strumentali utilizzati, nonché a fornire la documentazione richiesta.

11.2. L’Affidatario è tenuto alla massima collaborazione nel corso dei predetti controlli.

11.3. L’impedimento degli accessi e/o dei controlli, l’omessa trasmissione della documentazione richiesta e/o la mancata collaborazione all’attività di controllo costituiscono grave inadempimento, ai sensi dell’art. 1455 cod. civ., e consentono pertanto all’Ente affidante di richiedere la risoluzione del contratto.

11.4. L’Affidatario è obbligato a rendere disponibili all’Ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell’art. 50-quater del d. lgs. n. 82/2005, come eventualmente precisato nell’allegato “E”.

11.5. L’Affidatario è altresì obbligato a mettere a disposizione dell’Ente affidante, a semplice richiesta, in ogni momento, i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento, come eventualmente precisato nell’allegato “E”.

Dagli stralci sopra riportati appare chiaro come la progressiva entrata a regime dell’intero sistema regolatorio dei servizi pubblici locali previsto dal D. Lgs. 201/2022 apporterà importanti benefici sull’efficacia informativa della presente relazione.

A ciò si aggiunga che è in corso di discussione un ulteriore rafforzamento del quadro normativo correlato proprio alla relazione periodica sull’andamento dei servizi pubblici locali: il ddl sulla concorrenza 2025 prevede infatti l’introduzione di specifici commi all’art. 30 funzionali a disporre che, nel caso emergessero in sede di rendicontazione annuale, situazioni di gestioni inefficienti di servizi, l’ente affidante sia tenuto a formalizzare specifico atto di indirizzo rivolto ai gestori interessati; questi ultimi a loro volta sono tenuti a formalizzare un piano contenente misure per ricondurre la gestione entro parametri di efficacia ed efficienza, nel rispetto delle disposizioni del

contratto di servizio. Oltre a tali misure, il ddl prevede l'introduzione di un sistema sanzionatorio, mutuato dalle disposizioni concernenti la revisione delle società partecipate dagli enti pubblici (c. 7 art. 20 D. Lgs. 175/2016) nel caso di omessa o incompleta predisposizione della relazione di ricognizione periodica dei servizi pubblici locali. Il quadro normativo che si sta ulteriormente delineando amplifica dunque l'importanza e l'utilità della presente relazione, su cui questo Comune è impegnato in un percorso di costante miglioramento.

Pur in un contesto che si sta progressivamente consolidando, restano altresì essenziali gli orientamenti di prassi rilevati nel corso del 2025. Le indicazioni più incisive ed utili circa l'adozione delle relazioni sulla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali derivano dall'attività di segnalazione e consultiva posta in essere dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; l'Antitrust, nel corso del 2025, ha continuato a presidiare le relazioni ricognitive dei servizi pubblici locali, effettuate ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 201/2022, ed ha espresso le proprie considerazioni in merito.

Tra gli atti di segnalazione più interessanti si segnalano il n. AS2070 ed il n. AS2091.

Nell'atto di segnalazione AS2070 pubblicato sul bollettino n. 14/2025 dell'AGCM, vengono ribadite le indicazioni pratiche per distinguere i servizi pubblici locali dai servizi strumentali; di seguito si riporta lo stralcio più significativo:

“Sul punto si rammenta che i servizi strumentali sono svolti in favore della pubblica amministrazione e dell'utenza diffusa, laddove invece i servizi pubblici locali mirano direttamente a soddisfare bisogni o esigenze della collettività. Detto in altri termini, la distinzione può ricercarsi nel beneficiario diretto del servizio: ricorre l'ipotesi del servizio pubblico locale se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività; costituisce, viceversa, servizio strumentale quello le cui prestazioni si svolgono in favore della stazione appaltante. La distinzione tra servizi pubblici locali e servizi strumentali all'attività dell'ente si coglie ancor meglio se si tiene in considerazione che si ravvisa un servizio pubblico locale quando è presente sul territorio un'utenza diffusa che corrisponde, anche indirettamente, il prezzo per il servizio, mentre si ricade nella categoria dei servizi strumentali quando il beneficio della prestazione si riflette solo nei confronti dell'ente, ed è questo a versare al soggetto affidatario il corrispettivo per i servizi prestati.”

Nell'atto di segnalazione AS2091 pubblicato sul bollettino n. 30/2025 dell'AGCM, vengono invece fornite una serie di indicazioni utili circa la nozione di “servizi pubblici locali a rilevanza economica”, il loro inquadramento dinamico nel tempo e la discrezionalità ricadente in capo agli enti locali circa la loro individuazione e definizione; di seguito i passaggi più rilevanti dell'atto:

“Sulla nozione di “servizi pubblici locali di rilevanza economica”

L'Autorità ritiene opportuno premettere che il d.lgs. n. 201/2022 definisce i servizi pubblici locali come “erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato” (articolo 2, comma 1, lettera c)), riprendendo la analoga definizione contenuta nel d.lgs. n. 175/2016 (recante il “ Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ”, c.d. “TUSPP”), nonché la nozione di attività economica elaborata da tempo dalla giurisprudenza e dalla prassi comunitarie e gli indirizzi già espressi dalla Corte costituzionale. Vi rientra, quindi, qualsiasi attività che consista nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato da parte di

un'impresa a prescindere dalla natura del soggetto esercente e dalle sue modalità di finanziamento e che garantisca un corrispettivo" al prestatore.

Il conseguimento di un "corrispettivo" implica che il servizio abbia dunque carattere economico, ossia che l'attività sia retribuita al prestatore, fermo restando che, come costantemente precisato dalla giurisprudenza eurounitaria, non occorre che il prestatore ottenga un utile o un guadagno, né importa chi lo retribuisca per detto servizio.

L'articolo 2 evidenzia poi la ulteriore necessità, ai fini della qualificazione di un'attività come servizio di interesse economico generale di ambito locale, della presenza di una condizione di, anche parziale, fallimento di mercato, vale a dire di insufficienza o inadeguatezza del mercato rispetto all'erogazione della prestazione.

Infine, la norma indica che tali servizi, ove non previsti (e definiti di rilevanza economica) dalla legge, sono individuati dal singolo ente locale, valorizzando il carattere della necessità e quindi della doverosità della prestazione rispetto alla finalità di soddisfazione delle esigenze della collettività di riferimento. In tal modo la norma permette agli enti locali di essere interpreti dei principali bisogni delle rispettive collettività territoriali e anticipa la facoltà ad essi espressamente riconosciuta dal successivo articolo 10 del medesimo d.lgs. n. 201/2022 di ampliare il perimetro dei servizi pubblici locali di competenza.

La stessa lettera del d.lgs. n. 201/2022 ribadisce, dunque, il carattere dinamico della distinzione tra attività economiche e non economiche ..,"

Principali caratteristiche dell'ambito di erogazione dei servizi

COMUNE DI VALENZA

Superficie (km²)

48,49 km2

Altitudine min.

80 mt.

Altitudine max.

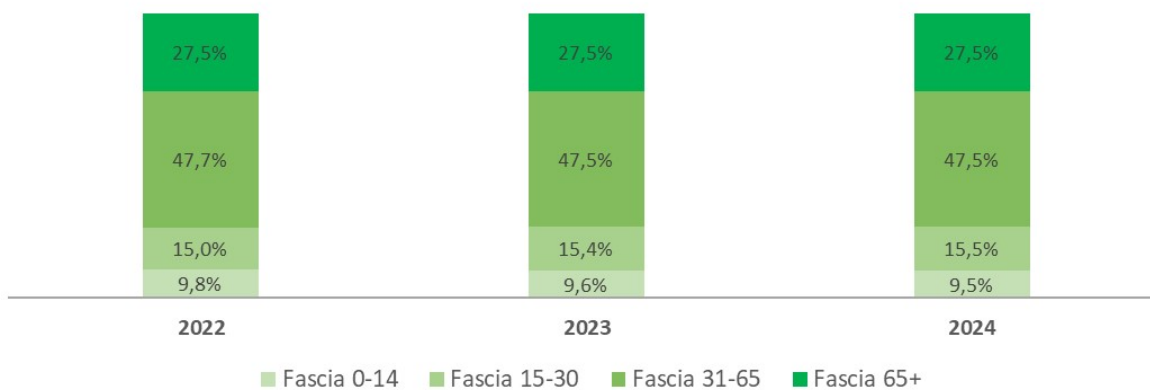
263 mt.

Range

183 mt.

Popolazione residente per età Comune di Valenza									
Età	2022			2023			2024		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fascia 0-14	891	873	1764	883	854	1737	889	837	1726
Fascia 15-30	1402	1304	2706	1450	1336	2786	1476	1344	2820
Fascia 31-65	4241	4383	8624	4216	4380	8596	4225	4420	8645
Fascia 65+	2068	2903	4971	2073	2892	4965	2122	2894	5016
TOTALE	8602	9463	18065	8622	9462	18084	8712	9495	18207

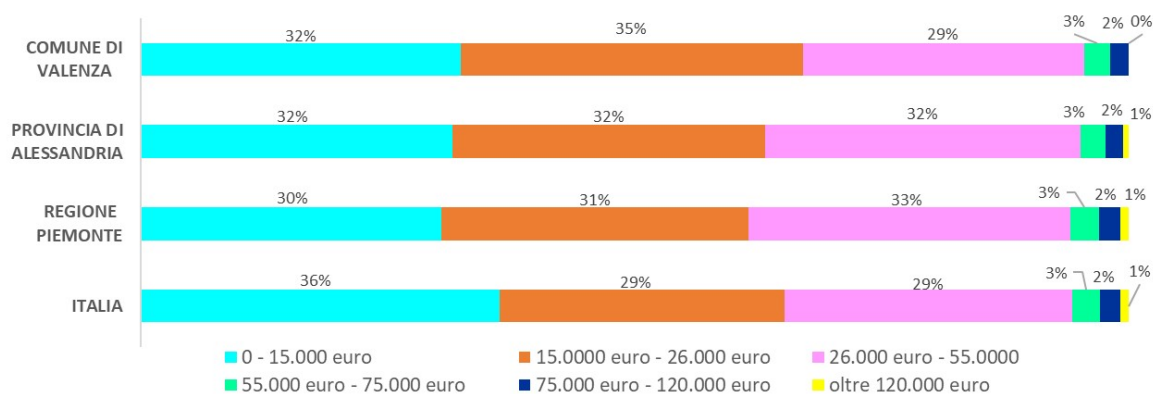
ANDAMENTO ABITANTI E INCIDENZA FASCE DI ETÀ



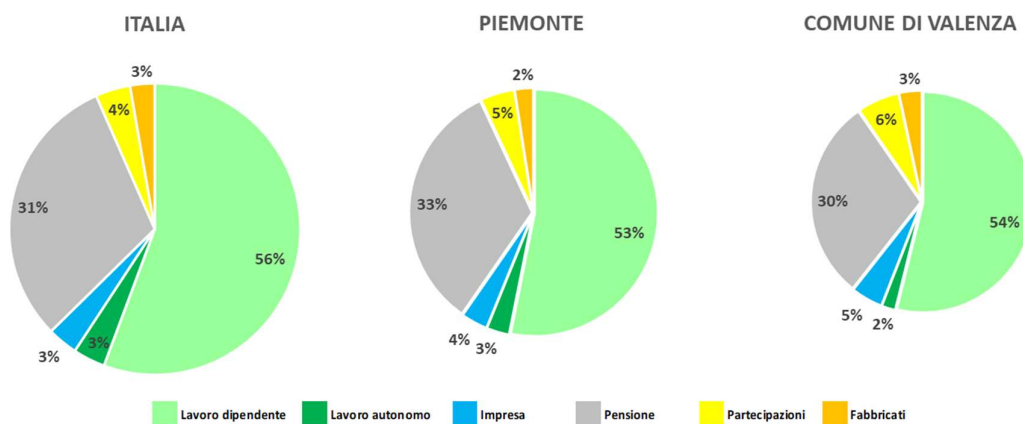
DENSITÀ ABITATIVA (ab./km²)

<u>Italia</u>	-	<u>Regione Piemonte</u>	-	<u>Provincia di Alessandria</u>	-	<u>Comune di Valenza</u>
195,31 ab./km2		167,63 ab./km2		114,37 ab./km2		375,44 ab./km2

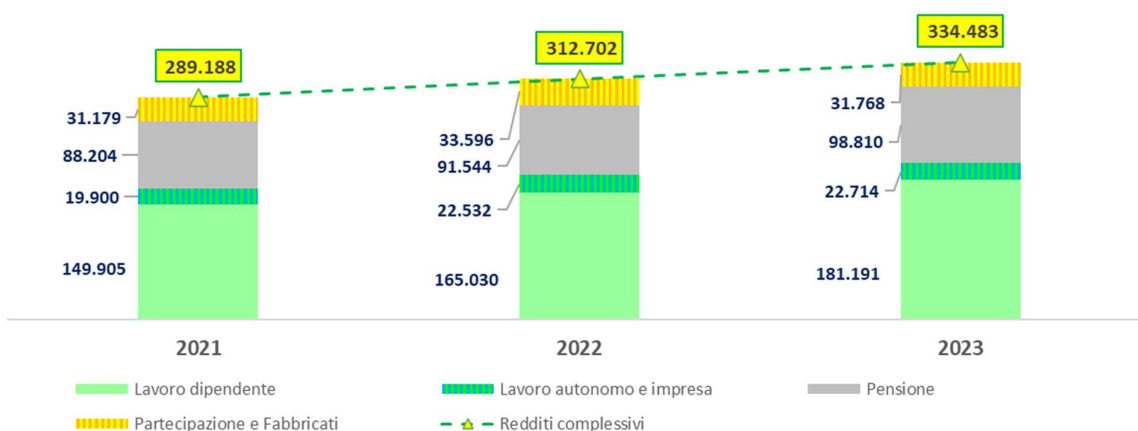
DISTRIBUZIONE CONTRIBUENTI PER FASCIA DI REDDITO (dati 2023)



FONTE REDDITI 2023



ANDAMENTO REDDITI IRPEF 2021 – 2023 COMUNE DI VALENZA (valori in €/000)



Ambito

PARCHEGGI

Denominazione servizio

Gestione e controllo aree di sosta a pagamento

1. Contesto di riferimento

Riferimenti istitutivi

art. 7 D. Lgs. 285/1992 Nuovo codice della strada

Modalità gestionale

Affidamento a società controllata

Procedura di affidamento

Affidamento diretto in house providing - Deliberazione del Consiglio comunale n. 102/2003

Soggetto Gestore

Azienda Multiservizi Valenzana Spa

Ufficio competente a presidiare il servizio ed i rapporti con il gestore

Comando Polizia Locale

Regolazione del servizio

● Atti

Deliberazione del Consiglio comunale n. 102/2003 Affidamento di servizi alla gestione di A.M.V. Spa
Deliberazione del Consiglio comunale n. 24/2004 Indirizzi per aree di sosta a pagamento
Deliberazione del Consiglio comunale n. 41/2004 Contratto quadro tra l'A.M.V. ed il Comune di Valenza per la gestione dei servizi. Integrazione
Contratto di servizio tra il Comune di Valenza e l'Azienda Multiservizi Valenzana S.p.a. (A.M.V. S.p.a.) per l'affidamento della gestione e controllo aree di sosta a pagamento - 20/12/2004 - Repertorio N. 458

● Durata

Corrispondente alla durata della società - art. 3 Contratto di servizio del 20/12/2004 Rep. N. 458

● Obblighi di servizio pubblico

Deliberazione del Consiglio comunale n. 24/2004 Indirizzi per aree di sosta a pagamento
Art. 7 Gestione dei parcheggi - Contratto di servizio del 20/12/2004 Rep. N. 458

● Condizioni economiche

Art. 4 Canone occupazione suolo ed aree pubbliche - Contratto di servizio del 20/12/2004 Rep. N. 458

● Monitoraggio, controllo e obblighi di rendicontazione

Art. 10 Attività di controllo del Comune - Contratto quadro tra l'A.M.V. ed il Comune di Valenza per la gestione dei servizi - Approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 41/2004

Note

-

2. Identificazione del soggetto gestore

Ragione sociale/denominazione **Azienda Multiservizi Valenzana Spa**

Partita iva

01685020065

Data di costituzione

19-feb-96

Provincia

Alessandria

Codice ATECO

36: RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

Regione

Piemonte

Indirizzo

Strada Vecchia Pontecurone, 1 Valenza

Fatturato ultimo triennio disp.

2022 **€ 864.696,00**

2023 **€ 903.239,00**

2024 **€ 817.870,00**

Utile ultimo triennio disp.

2022 **€ 2.308.965,00**

2023 **€ 32.847,00**

2024 **€ 31.676,00**

Modalità di affidamento

In house

2.1 Analisi di bilancio del gestore in house Azienda Multiservizi Valenzana s.p.a.

Con l'obiettivo di presidiare l'andamento economico-patrimoniale di Azienda Multiservizi Valenzana s.p.a. e verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa, è stata condotta l'analisi di bilancio sulle risultanze contabili della società aggiornate al 31 dicembre 2024. Per tale monitoraggio è stato impiegato il modello di analisi di bilancio andamentale.

Di seguito si presentano i prospetti di stato patrimoniale e conto economico che riclassificano i dati di bilancio della partecipata secondo il modello impiegato; successivamente si valorizzano gli indici di bilancio e si riporta una valutazione di sintesi circa l'evoluzione dell'andamento della società aggiornato al 31.12.2024.

Stato patrimoniale AMV s.p.a. 2020-2024

BILANCIO D'ESERCIZIO AL	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
<u>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</u>					
Immobiliz. Immateriali	18.069	40.379	62.454	95.370	89.126
Immobiliz. Materiali	4.876.673	5.200.862	5.552.111	24.910	10.575.432
Attivo Fin. Immobiliz.	8.636.646	8.636.646	8.636.646	8.636.646	144.000
<i>di cui Partecipazioni</i>	0	0	0	0	0
Totale attivo Immobiliz.	13.531.388	13.877.887	14.251.211	8.756.926	10.808.558
Rimanenze	0	0	0	0	129.651
<i>di cui lavori in corso</i>	0	0	0	0	0
Crediti	315.539	335.559	762.314	937.157	3.737.455
<i>di cui crediti commerciali</i>	294.623	293.780	641.452	467.356	3.616.536
Altre Attività	206.875	66.283	97.359	130.703	250.583
Totale Attivo Corrente	522.414	401.842	859.673	1.067.860	4.117.689
Totale attivo	14.053.802	14.279.729	15.110.884	9.824.786	14.926.247
<u>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</u>					
Patrimonio netto	12.583.066	12.551.387	12.518.542	5.799.307	5.827.877
Fondi per rischi e oneri	11.019	12.479	50.979	43.000	306.985
Fondo TFR	0	0	0	257	131.078
Debiti Consolidati	504.626	687.957	933.364	102.787	2.406.236
<i>di cui verso banche</i>	504.626	687.957	904.212	0	2.229.283
<i>di cui fin. vs soci e azion.</i>	0	0	0	0	0
Totale Cap. Permanenti	13.098.711	13.251.823	13.502.885	5.945.351	8.672.176
Debiti entro esercizio suc.	622.794	668.746	1.131.762	3.848.492	4.901.250
<i>di cui verso banche</i>	186.067	218.992	346.485	100.375	404.731
<i>di cui verso fornitori</i>	111.089	100.900	177.074	227.291	846.829
<i>debiti per distrib. delib.</i>	0	0	0	0	0
Altre passività	332.297	359.160	476.237	30.943	1.352.821
Totale Passivo Corrente	955.091	1.027.906	1.607.999	3.879.435	6.254.071
Totale Passivo	14.053.802	14.279.729	15.110.884	9.824.786	14.926.247

Conto economico AMV s.p.a. 2020-2024

BILANCIO D'ESERCIZIO AL	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi Netti	817.870	903.239	864.696	2.255.223	4.121.114
+/- Variazione rimanenze	0	0	0	15.087	-1.841
- Acquisti netti	9.076	3.796	11.634	464.587	812.517
- Costi per servizi e god.beni di terzi	291.520	293.353	347.297	800.992	977.883
+ Altre partite	0	0	0	26.713	8.805
Valore Aggiunto Operativo	517.274	606.090	505.765	1.031.444	2.337.678
- Costo del lavoro	118.354	136.191	95.278	623.801	1.120.208
Margine operativo lordo	398.920	469.899	410.487	407.643	1.217.470
- Ammortamenti Immob. Materiali	331.673	342.505	343.448	338.361	550.762
- Sval.circolante e acc.operat.	0	0	4.029	120.000	237.570
Margine Operativo Netto	67.247	127.394	63.010	-50.718	429.138
+/- Saldo ricavi-oneri diversi	-52.370	-52.471	2.292.573	65.736	-327.434
- Ammortamenti Immob.Immateriali	22.310	22.310	22.263	23.273	5.279
Utile Cor. Ante Gest. Finanz	-7.433	52.613	2.333.320	-8.255	96.425
+ Proventi Finanziari Netti	91.466	46.947	20.534	19.793	113.696
- Oneri Finanziari	49.858	63.440	44.889	40.109	67.044
Utile corrente	34.175	36.120	2.308.965	-28.571	143.077
- Imposte	2.499	3.273	0	0	24.180
+/- Saldo Altre Componenti	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	31.676	32.847	2.308.965	-28.571	118.897

Evoluzione della situazione economica patrimoniale e finanziaria di Azienda Multiservizi Valenzana s.p.a. aggiornata al 31/12/2024.

Il prospetto che segue riepiloga i principali indici di bilancio riferiti alla società partecipata, aggiornati al 31.12.2024 ed aggregati secondo le dimensioni di analisi rilevanti presentate nel modello descritto in appendice.

Quadro sinottico degli indici di bilancio di AMV s.p.a. periodo 2024/2020

INDICI GENERALI	2024	2023	2022	2021	2020	Valutazione sintetica
Variazione Ricavi netti (%)	-9,45%	4,46%	-61,66%	-45,28%	#DIV/0!	Contrazione
Turnover	0,06	0,06	0,06	0,23	0,28	Stabile

Quadro sinottico degli indici di bilancio di AMV s.p.a. periodo 2024/2020

INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO PATRIMONIALE						
	2024	2023	2022	2021	2020	Valutazione sintetica
Coefficiente di copertura	0,97	0,95	0,95	0,68	0,80	Sotto soglia di equilibrio, lieve miglioramento
Liquidità corrente	54,70	39,09	53,46	27,53	65,84	Sotto soglia di equilibrio, lieve miglioramento
Giorni rotazione magazzino	0,00	0,00	0,00	0,00	11,33	nv
Giorni rotazione clienti	129,68	117,09	267,06	74,60	315,92	Lieve peggioramento
Giorni rotazione fornitori	133,04	122,24	177,60	64,65	170,27	Lieve peggioramento
Durata Ciclo monetario	-3,36	-5,15	89,46	9,95	156,97	Stabile

INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO FINANZIARIO						
	2024	2023	2022	2021	2020	Valutazione sintetica
Leva finanziaria	0,12	0,14	0,21	0,69	1,56	Stabile, sostenibile

INDICI RELATIVI ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO						
	2024	2023	2022	2021	2020	Valutazione sintetica
ROI (return on investment)	0,48%	0,89%	0,42%	-0,52%	2,88%	Positivo
ROS (return on sales)	8,22%	14,10%	7,29%	-2,25%	10,41%	Positivo

La situazione economico patrimoniale e finanziaria della società, come rilevabile dalla riclassificazione dei bilanci e dai relativi indici, presenta ambiti in condizioni differenti; dal punto di vista economico e finanziario, gli indici rilevano un andamento positivo e sostenibile. Diversa la situazione patrimoniale in cui il coefficiente di copertura e l'indice di liquidità corrente presentano valori sotto la soglia di equilibrio, seppur in lieve miglioramento; in tal senso occorrerà valutare nei prossimi esercizi, se i risultati economici della gestione continueranno a contribuire a migliorare la situazione complessiva della partecipata.

3. Andamento economico del servizio

PARAMETRI	Valori 2024	Valori 2023	Valori 2022	Note
Conseguimento equilibrio economico del servizio	No	No	No	
Ricavi complessivi del servizio affidato dall'ente	201.896,00	216.647,00	226.821,00	
N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)	2,00	2,00	2,00	

- Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune -

In merito al servizio in oggetto, non si rilevano impatti sul bilancio dell'Ente.

4. Qualità del servizio

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2024	Valori 2023	Valori 2022	Note
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Sì	Sì	Sì	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di attivazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di risposta motivata a reclami	immediato	immediato	immediato	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	immediato	immediato	immediato	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	immediato	immediato	immediato	
Cicli di pulizia programmata				
Carta dei servizi	No	No	No	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Sì	Sì	Sì	
Mappatura delle attività relative al servizio	Sì	Sì	Sì	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Sì	Sì	Sì	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Sì	Sì	Sì	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	No	No	No	
Accessibilità utenti disabili	Sì	Sì	Sì	

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2024	Valori 2023	Valori 2022	Note
Agevolazioni tariffarie	No	No	No	
Accessi riservati				
N. disservizi segnalati da utenza	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente	0,00	0,00	0,00	

5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2024	Valori 2023	Valori 2022	Note
N. stalli su suolo pubblico gestiti	1207	1207	1207	
N. ore annue di svolgimento del servizio	2592	2682	2547	
N. giorni annui di svolgimento del servizio	288	298	283	
N. interventi di scassetamento	204	204	204	

Non si rileva alcun impatto finanziario del servizio.

IMPATTO ECONOMICO DEL SERVIZIO	2024	2023	2022
Ricavi del servizio per abitante	€ 11,09	€ 11,98	€ 12,56
Costi del servizio per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N. addetti al servizio per abitante	0,0001	0,0001	0,0001
Spesa di investimento per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6. Vincoli

Non risultano vincoli sull'erogazione del servizio.

7. Considerazioni finali

• Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio

L'erogazione del servizio viene monitorata attraverso il costante raccordo via mail, telefono e confronto in presenza con il referente del gestore

• Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

- ***Rispetto delle previsioni contrattuali***

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.
--

- ***Altre note (facoltativo)***

Valutazioni finali di sostenibilità dell'affidamento del servizio

Alla luce della ricognizione condotta circa l'andamento della gestione del servizio, si ritiene che l'affidamento in essere rispetti, in ottemperanza agli accordi contrattuali, i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risulti sostenibile dal punto di vista degli equilibri di bilancio. I risultati conseguiti e rendicontati nelle sezioni precedenti giustificano pertanto il mantenimento dell'affidamento diretto al gestore.